



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4371

Seduta del 03/03/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2014IT16RFOP012 INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA "AL VIA - AGEVOLAZIONI LOMBARDE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI" - ASSE III AZIONE III.3.C.1.1 DEL POR FESR 2014-2020 DI CUI ALLA D.G.R. X/5892 DEL 28/11/2016 E D.G.R. XI/3378 DEL 14/07/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Cesare Meletti

L'atto si compone di 15 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI", art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Comunicazione della Commissione (2020) 1863 final del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19" che prevede tra l'altro anche aiuti di stato sotto forma di garanzie sui prestiti;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 4349 final che modifica l'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 prevedendo per le concessioni fino al 30 giugno 2021 la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 al 31 dicembre 2019;
- la Comunicazione della Commissione C(2020) 564 final del 28.1.2021 che, tra l'altro, proroga fino al 31 dicembre 2021 le misure di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il DL 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio) e in particolare il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA. 57021;
- la decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del Covid-19”;

DATO ATTO che:

- il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, che proroga le disposizioni di tale regime per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021;
- con l'Aiuto SA.59655, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, è stata prorogata la validità del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 di cui alla suddetta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.3.2020 fino al 30 giugno 2021;

RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6/03/2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20/6/2017 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR X/6983 del 31/7/2017;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13/8/2018 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/549 del 24/9/2018;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23/1/2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/1236 del 12/2/2019;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24/9/2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/2253 del 14/10/2019;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11/09/2020 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR XI/3596 del 28/09/2020;

VISTE:

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
- la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 di istituzione e conferimento del Fondo di garanzia Al Via a Finlombarda spa;
- la legge n. 24 del 28 dicembre 2018 di trasferimento delle risorse del Fondo Love (istituito con LR 43/2017) nel Fondo di garanzia Al Via;

RICHIAMATE per la misura Al Via:

- la DGR 28 novembre 2016, n. X/5892" Istituzione della misura "AL VIA" – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali – ASSE III – Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi – POR FESR 2014-2020" che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della DGR 5892/2016;
- l'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22.12.2016 (registrato al n. 9839/RCC) con cui Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25/07/2019 successivamente registrato con il nr. 12525/RCC in data 05/09/2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26/02/2020, una terza volta a seguito dell'approvazione della proposta di Terzo Atto aggiuntivo con il decreto 15488 del 10/12/2020;
- la DGR 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa "AL VIA" a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse destinate all'iniziativa "AL VIA" a titolo di garanzia;
- la DGR 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa "AL VIA" a titolo di contributo in conto capitale;
- la DGR 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa "AL VIA", di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale, istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;
- la DGR 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL VIA;
- la DGR 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea "Investimenti aziendali Fast" ed è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento;
- il decreto 7 agosto 2020 n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova linea "Investimenti aziendali Fast";
- la DGR 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020";
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico per la delega alla funzione di organismo intermedio a Finlombarda spa per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto della misura Al Via e della proposta di Terzo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia Al Via;

RICHIAMATE inoltre per la misura Controgaranzie:

- la D.G.R. n. X/3459 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto "Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia – Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento "Controgaranzie" con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della linea di intervento "Controgaranzie" (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

decreto n. 13531 del 25/09/2018;

- la D.G.R. n. X/3961 del 31 luglio 2015 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.d.1.1 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la D.G.R. n. X/4989 del 30 marzo 2016 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- la D.G.R. n. XI/1184 del 28/01/2019 con la quale è stata istituita la linea di intervento "Controgaranzie 2", sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con DGR 3961/2015;
- il decreto n. 7939 del 3/6/2019 che, in attuazione della DGR 1184/2019, approva l'Avviso "Linea di Intervento Controgaranzie 2" con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;
- la D.G.R. 3053 del 15/4/2020 di istituzione e approvazione delle caratteristiche della "Linea di intervento Controgaranzie 3" con una dotazione di € 7.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo e già trasferita al soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;
- il decreto n. 4860 del 23/4/2020 di approvazione dell'avviso "Linea di intervento Controgaranzie 3" con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 7.500.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con DGR 3961/2015;

PRECISATO che il Fondo Controgaranzie non è incluso tra i Fondi Regionali oggetto di rientro nel Bilancio Regionale, previsto dalla DGR XI/7919 del 26 febbraio 2018 e che sarà gestito da Finlombarda spa ai sensi della DGR XI/1121 del 28 dicembre 2018 che contiene i piani pluriennali delle società in house;

CONSIDERATO che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid-19, e le relative misure di contenimento adottate dalle Autorità competenti hanno avuto effetti negativi sul sistema economico, comportando oggettive difficoltà per le imprese lombarde interessate dal lockdown, con effetti ancora più forti per il settore manifatturiero e delle PMI;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- è interesse di Regione Lombardia proseguire nel sostenere il tessuto economico-produttivo in questo momento di difficoltà supportandolo negli investimenti necessari per consentire una efficace ripresa economica, per contribuire all'adeguamento delle attività alla domanda dei mercati emergenti, supportando altresì la riconversione dei processi produttivi connessa all'emergenza sanitaria e al mutato paradigma socioeconomico;

PRECISATO che in base al decreto 15488/2020 e all'Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento del Fondo Al Via a Finlombarda spa è stata delegata la funzione di erogazione dei contributi in conto capitale relativamente alle domande pervenute successive al 22 settembre 2020 a valere sulla misura Al Via di cui al decreto 9679/2020;

DATO ATTO che, in base alla DGR 3378/2020:

- le concessioni sulla misura "AL VIA" Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive, di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, sono attuate in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- con riferimento al Regime di esenzione di cui Regolamento (UE) n. 651/2014, l'iniziativa "AL VIA" è stata comunicata alla Commissione europea con registrazione di aiuto n. SA.48460, SA.49780 e SA.53632;

DATO ATTO che, in base alla DGR 3378/2020, la Linea "Linea Investimenti Aziendali Fast" si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

DATO ATTO altresì che:

- con il decreto 31/12/2020 n. 16656 è stata prorogata, anche per la misura AL VIA – Linea Investimenti Aziendali Fast, al 30/06/2021 l'applicazione del quadro temporaneo di cui alla comunicazione C(2020) 1863 final del 19.3.2020 e s.m.i. (SA.59655 Regime quadro nazionale di proroga della durata del regime SA.57021);
- decorso il 30/06/2021, salvo ulteriori proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e dell'aiuto SA.57021, le agevolazioni sulla nuova “Linea Investimenti Aziendali Fast” saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato decreto 7 agosto 2020 n. 9679, in alternativa, a scelta del beneficiario nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 o nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Finlombarda spa in data 16/02/2021 con prot. O12021.0015988 con cui:

- si conferma che un incremento della dotazione del contributo in conto capitale della misura Al Via di € 4.000.000,00 stante il flusso attuale di domande e il valore medio delle stesse dovrebbe essere sufficiente a concedere il contributo ad ulteriori 60 domande sino al 30/6/2021 senza dover aumentare la dotazione del Fondo di garanzia Al Via;
- si indicano in € 7.966.399,34 le economie stimate sul Fondo Controgaranzie, considerando i Bandi Controgaranzie 1, Controgaranzie 2 e i compensi per la gestione del Fondo da parte di Finlombarda;

CONSIDERATO che la stima effettuata da Finlombarda spa per l'incremento delle risorse sulla misura Al Via è pari a € 4.000.000,00 si rende necessario ridurre il Fondo Controgaranzie da € 28.500.000,00 a € 24.500.000,00;

RITENUTO, opportuno, per le motivazioni sopra indicate:

- di incrementare la dotazione finanziaria di tutte le linee della misura “Al Via” per la quota di contributo a fondo perduto in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 per le domande pervenute successivamente al 22/9/2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di dare atto che conseguentemente la dotazione finanziaria complessiva della misura Al Via ammonta a € 137.500.000,00 così composta:
 - Fondo di garanzia € 82.000.000,00 (di cui € 76.500.000,00 Fondo di garanzia al Via e € 5.500.000,00 costi di gestione);
 - Contributi in conto capitale € 55.500.000,00;
- di ridurre l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di € 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da € 28.500.000,00 a € 24.500.000,00;
- di confermare quanto stabilito con la DGR 3378 del 14/7/2020;
- di confermare che l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato per tutte le linee della misura Al Via e in particolare che le concessioni per la linea "Investimenti aziendali Fast" avvengono nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 e s.m.i., come già stabilito dalla DGR 14 luglio 2020, n. XI/3378 e dal decreto 31 dicembre 2020 n.16656 di proroga del regime al 30/6/2021 (SA.59655 Regime quadro nazionale di proroga della durata del regime SA.57021);
- di stabilire che il dirigente della UO competente della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento con atti successivi provvederà a:
 - accertare la somma di euro 4.000.000,00 a carico di Finlombarda spa (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2021 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
 - trasferire a Finlombarda spa a valere sui seguenti capitoli la somma di Euro 4.000.000,00:
 - Euro 2.000.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14572 – POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO - QUOTA UE UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;
 - Euro 1.400.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14571 - POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO - QUOTA STATO UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;
 - Euro 600.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14570 – POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;
- di stabilire che, conseguentemente all'approvazione della presente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

deliberazione:

- sarà approvato il Terzo Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del Fondo Controgaranzie sottoscritto da Regione Lombardia e Finlombarda spa in data 30.06.2016 (registrato al n. 19220/RCC del 26/07/2016);
- sarà aggiornato l'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda spa con riferimento alla gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto della misura Al Via considerando l'incremento della quota di contributo in conto capitale disposto con il presente provvedimento;

DATO ATTO che, come stabilito dalla DGR 3378 del 14/07/2020, la dotazione finanziaria della misura Al Via è unica per le tre linee di intervento;

CONSIDERATO che, al momento, non è prevedibile la scelta della linea di intervento da parte dei beneficiari che presenteranno domanda fino al 30/6/2021 (data di chiusura dello sportello);

RITENUTO che l'incremento di risorse approvato con il presente provvedimento di € 4.000.000,00 sia assorbito completamente dall'aiuto SA 53632, ai fini degli obblighi di informazione alla Commissione - di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) 651/2014 - non è necessaria un'ulteriore comunicazione in SANI 2 in quanto l'attuale incremento è pari al 2,99% del totale delle risorse comunicate con registrazione aiuti SA 53632 con scadenza al 31/12/2023;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale degli aiuti di Stato delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, di cui agli artt. 8 e seguenti per le Linee Sviluppo Aziendale e Rilancio Aree Produttive e artt. 9 e seguenti per la Linea Investimenti aziendali Fast sono assolti dal dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese - responsabile per la fase di concessione del procedimento - e dal dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico per le rendicontazioni delle misure a valere sull'Asse 3 del Por Fesr 2014-2020;

DATO ATTO che le verifiche propedeutiche alla liquidazione a saldo dei contributi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a fondo perduto, rispetto agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, sono di competenza di Finlombarda spa in qualità di organismo intermedio responsabile della gestione delle erogazioni dei contributi come da incarico di cui al decreto 10 dicembre 2020 n. 15488;

RICHIAMATO il decreto 31/07/2018, n. 11203 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa "Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese", quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1 e per l'Azione III.3.d.1.1;

ACQUISITI:

- il parere positivo del Coordinamento UE a seguito della chiusura in data 25/02/2021 della procedura scritta di consultazione aperta in data 24/02/2021;
- il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della DGR 3839 del 14/7/2015 acquisito nella seduta del 23/02/2021;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020 (nota del 01/03/2021 prot. R1.2021.0001563);

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. di incrementare la dotazione finanziaria di tutte le linee della misura "Al Via" per la quota di contributo a fondo perduto in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 per le domande pervenute successivamente al 22/9/2020;
2. di dare atto che conseguentemente la dotazione finanziaria complessiva della misura Al Via ammonta a € 137.500.000,00 così composta:
 - Fondo di garanzia € 82.000.000,00 (di cui € 76.500.000,00 Fondo di garanzia al Via e € 5.500.000,00 costi di gestione);
 - Contributi in conto capitale € 55.500.000,00;
3. di ridurre l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di € 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da € 28.500.000,00 a € 24.500.000,00;
4. di confermare quanto stabilito con la DGR 3378 del 14/7/2020;
5. di confermare che l'incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato per tutte le linee della misura Al Via e in particolare che le concessioni per la linea "Investimenti aziendali Fast" avvengono nel quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 e s.m.i., come già stabilito dalla DGR 14 luglio 2020, n. XI/3378 e dal decreto 31 dicembre 2020 n.16656 di proroga del regime al 30/6/2021 (SA.59655 Regime quadro nazionale di proroga della durata del regime SA.57021);
6. di stabilire che il dirigente della UO competente della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento con atti successivi provvederà a:
 - accertare la somma di euro 4.000.000,00 a carico di Finlombarda spa (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2021 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
 - trasferire a Finlombarda spa a valere sui seguenti capitoli la somma di Euro 4.000.000,00:
 - Euro 2.000.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14572 – POR FESR



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2014 -2020 - SVILUPPO ECONOMICO - QUOTA UE UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;

- Euro 1.400.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14571 - POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO - QUOTA STATO UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;
- Euro 600.000 sul capitolo di spesa 14.01.203.14570 – POR FESR 2014-2020 - SVILUPPO ECONOMICO UTILIZZO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOCIETA' REGIONALI;

7. di stabilire che, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione:

- sarà approvato il Terzo Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del Fondo Controgaranzie sottoscritto da Regione Lombardia e Finlombarda spa in data 30.06.2016 (registrato al n. 19220/RCC del 26/07/2016);
- sarà aggiornato l'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda spa con riferimento alla gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto della misura Al Via considerando l'incremento della quota di contributo in conto capitale disposto con il presente provvedimento;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

9. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda S.p.A.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI